



## COMITATO PRAU GRANDE

### AI CITTADINI DI POMPEIANA, PIETRABRUNA, CASTELLARO

La Provincia di Imperia, nel Consiglio del 30 giugno 2003, ha approvato il Piano Provinciale dei Rifiuti. L'Assessore all'Ambiente ha dichiarato che il sito Prau Grande, dopo le osservazioni dei Comuni e del Comitato, è stato declassato al sesto posto tra le discariche di servizio.

Le località individuate sono sei e dalla Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Liguria si ricavano i seguenti punti critici:

1. Perinaldo ( Morga) - vengono evidenziate zone nell'intorno con pericolosità Pg3 e Pg4 (franosità);
2. Camporosso (Vallone dei Lodi) - sito posto a monte di opere di presa idropotabile - in zona inondabile in caso di forti piogge - vengono evidenziate zone nell'intorno con pericolosità Pg3 e Pg4 (franosità) - sito a ridosso di pSIC (area naturale protetta);
3. Badalucco (vallone dei Morti) - vengono evidenziate zone nell'intorno con pericolosità Pg3 e Pg4 (franosità);
4. Taggia (Costa dei Frati) - sito posto in area pSIC (area naturale protetta);
5. Cipressa (Pian del Bue) - cava in attività;
6. Pompeiana (Prato Grande).

**Poiché tutti i siti presentano punti critici, essere al sesto posto non significa che il problema è risolto.**

#### **COSA CI PROPONIAMO DI FARE:**

1. **SEGNALARE ALLA COMUNITA' EUROPEA CHE IL PROGETTO DI DISCARICA DI PRAU GRANDE METTE IN PERICOLO L'AREA NATURALE PROTETTA CONFINANTE, IN VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE**
2. **CHIEDERE ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI AVVIARE DA SUBITO INIZIATIVE PER TUTELARE E PROMUOVERE L'AREA NATURALE**

Se viene avviato prima, e realizzato, il progetto di valorizzazione del pSIC, nell'area di Prau Grande sarà molto più difficile realizzare la discarica.

3. **CHIEDERE ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, ALLA LUCE DELLA GRAVITA' DEL PROBLEMA DEI RIFIUTI, DI REALIZZARE INIZIATIVE CONCRETE PER AMPLIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA, VETRO, PLASTICA, RIFIUTI ORGANICI .... ALLO SCOPO DI RIDURRE LA QUANTITA' DI RIFIUTI DA PORTARE IN DISCARICA.**

L'obiettivo fissato dalla Legge Ronchi è di raggiungere entro il 2003 il 35% di raccolta differenziata: ci impegniamo a dare la massima collaborazione sia in termini di proposte che di sensibilizzazione dei cittadini.